Attenzione alla processionaria del Pino!!!



Nei giorni scorsi sono state osservate al suolo, in diverse parti della nostra regione e in netto anticipo rispetto al periodo stagionale, larve (bruchi) di processionaria del pino.

La Processionaria del Pino è un Lepidottero defogliatore che attacca tutte le specie di pino e varie specie di cedro. Le larve hanno abitudini gregarie e trascorrono l'inverno all'interno di un nido sericeo posto in genere all'estremità dei rami più soleggati.

Alla fine dell'inverno le larve riprendono a nutrirsi e, una volta terminato lo sviluppo, abbandonano definitivamente i nidi scendendo in processione fino al suolo, dove s'interrano per trasformarsi prima in crisalide e successivamente in adulto (farfalla).

In questo momento, il rischio più grave legato alla presenza dell'insetto riguarda la salute delle persone: le larve che fuoriescono dai nidi invernali sono pericolose per le persone e gli animali domestici, a causa dei peli urticanti presenti sul corpo a partire dalla 3[^] età. Occorre quindi evitare ogni contatto con i peli delle larve che possono disperdersi nell'ambiente.

Ove sia ancora possibile, si raccomanda di effettuare la raccolta e distruzione dei nidi prima della fuoriuscita delle larve. Sono invece sconsigliati trattamenti insetticidi volti ad eliminare le larve che hanno abbandonato il nido e che scendono al suolo per interrarsi. Questi trattamenti non impedirebbero infatti la dispersione dei peli urticanti e quindi il possibile danno alle persone.

Per ulteriori informazioni è possibile consultare il sito del Servizio Fitosanitario Regionale http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/fitosanitario/doc/avversita/avversita-per-nome/processionaria-del-pino e/o contattare i tecnici del C.A.A. "Giorgio Nicoli" S.r.I. (051/6802227).